Rifiuti, Conai: nel 2025 Italia supera il 77% di riciclo degli imballaggi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Nel 2025 lâ??Italia ha riciclato 10 milioni e 970mila tonnellate di imballaggi, pari al 77,3% di un immesso al consumo di 14 milioni e 200mila di tonnellate. Ad annunciarlo Ã¨ la relazione generale Conai, che documenta annualmente lâ??andamento del sistema nazionale di gestione degli imballaggi e del loro riciclo. â??Ã? un traguardo importante che conferma il primato dellâ??Italia nellâ??economia circolare e lâ??efficacia di un modello fondato sulla collaborazione tra istituzioni, imprese, consorzi e cittadiniâ?•, dichiara Vannia Gava, viceministro dellâ??ambiente e della sicurezza energetica. â??Investire nel riciclo e nellâ??economia circolare significa coniugare sostenibilitÃ , competitivitÃ e crescita. Il Governo continuerÃ a sostenere questo percorso, favorendo gli investimenti necessari e il rafforzamento del sistema sul territorio. Lâ??economia circolare rappresenta una grande opportunitÃ per il Paese e un modello che lâ??Italia puÃ² mettere a disposizione dellâ??Europaâ?•.

Nel dettaglio, in Italia hanno trovato una seconda vita lâ??82,2% degli imballaggi in acciaio, pari a oltre 442mila tonnellate; il 69,5% degli imballaggi in alluminio, pari a 56mila tonnellate; il 92,6% dei pack in carta e cartone, ossia 4 milioni e 612mila tonnellate; il 69,7% degli imballaggi in legno, pari a 2 milioni e 493mila tonnellate; il 50,5% di pack in plastica, ossia 1 milione e 161mila tonnellate di plastica tradizionale e oltre 44mila tonnellate di bioplastica compostabile; e piÃ¹ dellâ??82% di pack in vetro, ossia 2 milioni e 155mila tonnellate.

â??Questo traguardo va tuttavia considerato una base di partenza, non un punto di arrivoâ?•, commenta Ignazio Capuano, presidente Conai. â??Lâ??attenzione delle imprese, nei prossimi anni, dovrÃ concentrarsi sempre piÃ¹ sulla progettazione orientata al riutilizzo e alla riciclabilitÃ , oltre che sullâ??impiego di materie prime seconde, che Ã¨ fondamentale spingere per chiudere davvero il cerchio. Nel nuovo scenario che si sta delineando, il Consorzio manterrÃ il suo ruolo di supporto alle imprese, fornendo le competenze tecniche e gli strumenti necessari per adeguarsi anche ai nuovi standard comunitari, e di affiancamento alle pubbliche amministrazioni per promuovere sistemi efficaci ed efficienti di raccolta soprattutto per gli imballaggi domestici, con unâ??attenzione particolare ai consumi fuori casaâ?•.

In crescita anche nel 2025 le quantitÃ di imballaggi riutilizzati. Da piÃ¹ di dieci anni il Consorzio ha introdotto agevolazioni e semplificazioni per gli imballaggi riutilizzabili, e lo scorso anno quasi 1 milione e 355mila tonnellate di imballaggi riutilizzabili sono stati regolarmente dichiarati al Consorzio, in aumento di oltre 100mila tonnellate rispetto al 2024, soprattutto grazie alla filiera degli imballaggi in legno sulla quale crescono circuiti di riparazione e riutilizzo aperti e chiusi. Unendo poi al riciclo anche la percentuale di imballaggi avviati a recupero energetico, la quota complessiva di imballaggi usati sottratti alla discarica raggiunge lâ??86,6%.

I nuovi risultati nazioni sono stati resi possibili anche dal lavoro portato avanti da Conai e dal sistema consortile con i Comuni italiani tramite lâ??accordo nazionale con Anci, che nel 2026 Ã¨ stato rinnovato e trasformato nel nuovo Accordo di programma quadro nazionale. Nel 2025 sono stati piÃ¹ di 7.500 i Comuni che hanno stipulato almeno una convenzione con il sistema consortile, con una fetta di popolazione servita pari al 98% degli Italiani. Per supportare i Comuni nel ritiro dei rifiuti di imballaggio in modo differenziato, nel 2025 Conai ha riconosciuto alle amministrazioni locali italiane 892 milioni di euro. Gli imballaggi a fine vita conferiti dai Comuni al sistema Conai nel 2025 sono aumentati in tutte le macroaree del Paese, principalmente per lâ??andamento sfavorevole del mercato delle materie prime seconde. Rispetto al 2024, percentuali in crescita sia a Nord (+10,9%) sia nel Centro (+11,7%) e nel Sud (+11,6%).

default watermark

â??Conai deve continuare a mettere a disposizione strumenti e servizi per favorire la transizione verso un modello sostenibileâ?•, spiegail presidente Capuano. â??Al tempo stesso, i risultati raggiunti ricordano che lâ??economia circolare si realizza solo quando obiettivi europei vanno di pari passo con la pianificazione territoriale e unâ??adeguata dotazione impiantistica: Ã¨ questa la condizione indispensabile per garantire continuitÃ ed efficienza al sistema. Per questo Ã¨ essenziale continuare a lavorare per colmare il deficit impiantistico di cui ancora soffrono alcune aree del Paeseâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 16, 2026
Autore
redazione